

100

effetti della tassa di registro, di lire cento, nota  
ta nel catasto terreni di Roidera all'art. 1557  
sotto nome di Perricone Domènica moglie di  
Di Luigi Lionardo, fe. No. 1011, coll'im-  
ponibile di L. 5. 61.

5<sup>a</sup> la metà indivisa d'una casa ferraria,  
uso paghera, sita in Palamanoci, ora Molino,  
confinante con casa di Carmelo Gambonno,  
con casa di Giovanni Sarturo e con detta ca-  
sa Salvatore, agli effetti della tassa di registro, di  
lire cinquanta, non notata in catasto perche  
di nuova costruzione.

50

1185

Dei suddetti immobili la suddetta Teresa Raffi  
fit avrà la proprietà, e il materiale posses-  
so dal giorno della celebrazione del matrimo-  
nio in poi di unita a tutte le relative  
attinenze, dipendenze ed accessori, per il co-  
stante riserva per proprio conto il prodotto  
di quest'anno coltivo dei suddetti  
due spessoni di terra compresi quello degli  
alberi quali spessoni di terra sono soggetti al-  
la feudiarca, giusta il sopraddichiarato imponibi-  
le, e all'anno canone enfiteutico dovuto al  
fig. Duca di Villafiorita, che la dotataria  
Teresa Raffi si accolla e si obbliga pagare,

111  
17  
11  
7.83  
6.60  
1.23  
9

209

franchi, d'arretrati dal primo Settembre del  
corrente anno, mentre la metà della casa  
paghera è soggetta alla sola feudiarca, quanta  
si sarà imposta, essendo di nuova costruzione,  
come sopra si è detto.

Il comparente Giuseppe Raffi, volendo meglio  
garantire la suddetta di sua figlia Teresa,  
per tutti i casi di evizione del suddetto spessone  
di terra, sito nel territorio di Roidera, contrada  
Scirinda, dell'estensione di area circa dieci  
centiare trentasei, pari a m. 10000, data  
in surroga ora per allora alla stessa sua figlia  
Teresa accettante, un altro spessone di terra  
sito nel territorio di Palamanoci, contrada Valle  
no, dell'estensione di area trentasette e centina,  
ottantuno, pari a tumuli due dell'abolita  
misura, corda di canone ventidue e palmi  
due, confinante con terre di Giuseppe Giuboni,  
con terre di Catagora Spataro e con terre di  
Catagora Turo, notate nel catasto terreni di  
Palamanoci all'art. 368 sotto nome di Spa-  
taro Salvatore fu Salvatore, coll'imponibile di L. 10.  
Di detto spessone di terra la riferita Teresa Raf-  
fi avrà la proprietà e il possesso non appena  
avvenuta l'evizione di cui sopra è detto.